

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Dal 3 Luglio al 15 Luglio

Partenza e rientro a Firenze KM. Totali 2600

Prefazione: L'anno trascorso è stato molto impegnativo mentalmente, in quanto abbiamo dovuto seguire mia madre, novantenne, in un percorso di malattia abbastanza importante ma grazie alla disponibilità e professionalità di medici validi nel mese di Giugno il problema è stato tamponato e mia madre forte e indipendente ha ripreso la sua vita nella propria abitazione.

Pertanto in fretta abbiamo deciso di partire e rispolverando un antico progetto di Viaggio, tenuto nel cassetto anche a causa del Covid, e con i suggerimenti e consigli di Piero, Cucky48yy, abbiamo messo in moto il nostro camper.

Lunedì 3 luglio 2023 CAMPI BISENZIO- FORTE DI BARD KM. 435

Tempo bello e caldo

La partenza avvenuta nel primissimo pomeriggio ha fatto sì che il caldo, nonostante il condizionatore acceso, e il traffico intorno a Bologna rendesse più impegnativo del previsto il nostro avvicinamento ad Aosta. Il nostro obiettivo di oggi sarebbe stato La Thuile, così che da essere certi di poter dormire al fresco, ma quando abbiamo iniziato a percorrere la Val D'Aosta erano circa le 19, pertanto abbiamo cominciato a cercare un luogo dove fermarsi.

Ci siamo sistemati nel parcheggio sottostante il Forte di Bard, dove ci sono alcuni posti adibiti ai camper.

Il parcheggio è separato dalla strada da un'alta siepe che attutisce un po' il rumore del traffico, posto sul fiume che rende anche l'aria fresca, altri camper ci fanno compagnia, la vista d'avanti a noi del Forte è spettacolare... perciò inizio perfetto.

FORTE BARD:

Già agli inizi del VI secolo d.C. esisteva a Bard una guarnigione composta da sessanta armati che difendevano le cosiddette "Clausuræ Augustanæ", il sistema difensivo costituito per proteggere i confini dell'Impero.

Nel 1034 tale sistema fu definito "inexpugnabile oppidum", ed è questo uno dei più antichi riferimenti ad un castello in Valle d'Aosta.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Nel 1242 entrarono in possesso della signoria di Bard **i Savoia**, con Amedeo IV, spinti dalle insistenze degli abitanti della zona, stanchi dei soprusi di Ugo di Bard che, forte della posizione del suo castello, imponeva pesanti balzelli a viaggiatori e mercanti. Da quel momento, il castello dipenderà sempre dai Savoia, che vi instaureranno una guarnigione: nel 1661 vengono persino concentrate a Bard le armi provenienti dalle altre fortificazioni valdostane, tra cui Verrès e Montjovet.

Il castello diventerà protagonista poi in occasione del passaggio dell'esercito francese nel 1704 e soprattutto dell'arrivo di **Napoleone Bonaparte** che, nel maggio del 1800, troverà asserragliato nel forte un esercito di difesa formato da 400 austriaci. Le strutture difensive del forte erano talmente efficaci che l'armata napoleonica impiegò circa due settimane per superarle, riuscendovi solo con l'astuzia. Il forte venne poi fatto smantellare da Napoleone, per evitare, in futuro, ulteriori problemi. Quello che vediamo oggi è il rifacimento voluto da Carlo Felice che, in piena Restaurazione, a partire dal 1830 ne fece una delle strutture militari più massicce in Valle d'Aosta. Alla fine dell'800 il forte si avviò al declino, utilizzato come bagno penale prima e come deposito di munizioni poi. Dismesso nel 1975 dal demanio militare, fu acquisito dalla regione Valle d'Aosta nel 1990 e completamente rinnovato nel 2006. Rimasto pressoché intatto dal momento della sua costruzione, il Forte di Bard rappresenta uno dei migliori esempi di **fortezza di sbarramento** di primo Ottocento.

Ormai è tardi per una visita, non ci resta che cenare, breve passeggiata lungo fiume e pronti per la nanna.

Martedì 4 luglio 2023 FORTE DI BARD –ANNECY- LA BALME DE SILINGY KM. 231
TEMPO BELLO

La notte è stata tranquilla e con tranquillità ci prepariamo per continuare il nostro avvicinamento alla Borgogna, oggi gradirei fermarmi sul Lago di Annecy.

Proseguiamo senza particolari intoppi fino a La Thuile, sostiamo nel parcheggio davanti al Planibell, **SOSTA GRATUITA ANCHE NOTTURNA ESCLUSO IL SABATO GIORNO DI MERCATO.**

Ne approfittiamo per fare una rilassante passeggiata in paese, già avvertiamo aria di vacanza e soprattutto abbiamo lasciato il caldo torrido alle spalle.

A La Thuile è sempre piacevole trascorrere del tempo.

A 1441 metri di altitudine, La Thuile è una delle più belle località della Val d'Aosta ed una delle mete turistiche di maggiore importanza. La Thuile si trova nell'omonimo vallone, ed è il comune più occidentale della regione. La Thuile confina con la Francia attraverso il Colle del Piccolo San Bernardo.

A La Thuile si parla il Patios Valdostano, lingua nata proprio in questa località, La Thuile in dialetto indica la pietra piatta di cui sono realizzati i tetti valdostana, tipica della zona del Monte Bianco.

Il territorio venne abitato sin dalle epoche più antiche, qui si trova infatti un Cromlech, uno dei rarissimi cerchi megalitici in Italia, composto da 46 pietre fissate verticalmente nel terreno tra i 2 e i 4 metri di distanza l'una dall'altra, fino a formare un cerchio del diametro di 72 metri, presumibilmente risalente al periodo preceltico, circa 3.000 anni a.C.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Successivamente questa zona della Valle d'Aosta venne abitata dalle popolazioni dei Celti, dei Salassi e dei Romani.

I Salassi erano una tribù celtica che visse in Valle d'Aosta prima dei Romani. I romani costruirono, nel 45 a.C., una via che congiungeva Milano a Lione, tale via prese il nome di Alpis Graia e fu voluta dallo stesso Giulio Cesare. Furono sempre i romani a costruire le mansiones, strutture costituite da una corte centrale ed una serie di ambienti destinati al riposo di uomini e animali, all'interno di una di esse, è stato rinvenuto anche un fanum, un piccolo tempio dedicato al culto gallico. Particolarmente interessante la Columna Jovis, costruita probabilmente per segnare il cammino dei viandanti. In epoca romana la cittadina era conosciuta con il nome Ariolica, mentre nel medioevo prese il nome di Thuilia, solamente nel 1760 prese il nome definitivo di La Thuile.

La Thuile fu uno tra i primi possedimenti di Casa Savoia, ricoprì un ruolo strategico e militare tra la fine del 1700 e l'inizio del 1900, la sua posizione la rendeva infatti a protezione del passaggio tra la Valle Tarantasia e il Ducato d'Aosta.

Molti gli edifici storici da scoprire, fortificazioni, chiese e luoghi di interesse che rendono questa località una delle più interessanti della regione.

Chiesa Parrocchiale di San Nicola : la costruzione di questa chiesa è sicuramente antecedente al XII secolo. L'aspetto odierno della chiesa è dovuto alla ricostruzione avvenuta nel 1400 e in seguito nel 1700.

Rifornitoci di pane fresco ci spostiamo verso il passo del Piccolo San Bernardo per sosta pranzo.

La salita verso il Passo ormai la conosciamo molto bene e se pur con diversi tornanti, nella prima parte, per noi resta uno dei valichi più spettacolari e piacevoli da percorrere ogni qua volta ci dirigiamo in Francia del nord.

La strada del colle è di norma transitabile dall'inizio di giugno a fine ottobre.

Il **Colle del Piccolo San Bernardo** è un passo alpino, a 2.188 metri di altitudine, che collega il vallone di La Thuile, in Valle d'Aosta, con la Haute-Tarantaise, in Francia. Il colle è frequentato fin dall'antichità, come testimoniano ancora i numerosi reperti archeologici e storici che vi si trovano, dalla preistoria all'età contemporanea.

Dopo la [caduta dell'Impero romano d'Occidente](#), all'inizio del [medioevo](#), i centri di potere si spostano da Milano a [Pavia](#) e da [Lione](#) a Vienne; così il passaggio del colle del Piccolo San Bernardo è in parte soppiantato dal passaggio del [colle del Moncenisio](#), itinerario meno ripido e meno pericoloso. La *mansio* romana cade allora in rovina o è distrutta durante le grandi invasioni, ma alcuni autori parlano della costruzione di un primo manufatto cristiano fin dal [V secolo](#). Sembra inoltre che, da quel periodo, il colle sia diventato un riparo dei [briganti](#).

Intorno all'anno mille, [San Bernardo di Mentone](#) (923-1008), futuro [patrono](#) degli alpinisti e specialista nella lotta contro il paganesimo, sale al colle per cacciare i [demoni](#) ed i briganti. Fonda il primo [ospizio](#), destinato ad assicurare la protezione dei pellegrini contro i briganti e le bizzarrie del clima. L'ospizio dapprima viene costruito sul versante orientale (valdostano); in seguito, danneggiato, viene ricostruito dal vescovo [Pietro II di Tarantasia](#) sul suolo della propria [diocesi](#), sul versante ovest (versante savoiaro).

Bernardo concepiva la sua organizzazione come un servizio di assistenza gratuita aperto a

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

tutti, talvolta centro di soccorso per i poveri e gli ammalati, rifugio per i pellegrini, i religiosi, i mercanti ed i soldati. Per questo motivo egli riprese l'antica organizzazione romana.

Nel 1752 una bolla del [papa Benedetto XIV](#) affida ufficialmente l'ospizio e tutti i suoi beni all'[Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro](#), il quale si incarica del suo funzionamento fino all'inizio del [XX secolo](#), servendo più di diecimila pasti all'anno, soprattutto ai [maronniers](#), persone dei villaggi vicini i quali, in cambio dell'esenzione dal servizio militare, dovevano guidare i viaggiatori che lo desideravano nell'attraversamento del colle. Dopo il suo abbandono e la sua distruzione parziale durante la [seconda guerra mondiale](#), l'ospizio non è mai più stato riaperto.

Dal [1860](#) al [1909](#) l'ospizio del Piccolo San Bernardo, allora in territorio italiano, è stato diretto dall'[abate Pierre Chanoux](#). Quest'ultimo, appassionato di [botanica](#), realizzò a partire dal [1880](#) davanti all'ospizio un piccolo giardino alpino, la cui nascita «venne formalizzata nel [1893](#) con una delibera del comune di La Thuile», e chiamato *Chanousia* in onore del suo fondatore.

Diretto o sostenuto successivamente da famosi studiosi italiani come i professori [Lino Vaccari](#) e [Marco De Marchi](#), venne ad ospitare più di 4000 specie di piante alpine. Completamente devastato nei combattimenti della seconda guerra mondiale, fu in seguito abbandonato.

Nel [1978](#) la [Société de la Flore Valdôtaine](#), sotto la direzione di Efisio Noussan, gli ridiede vita. Si trova attualmente in territorio francese ed è cogestito dal [dipartimento](#) della [Savoia](#).

Appena dopo pranzo riprendiamo a discendere il Colle e seguiamo le indicazioni per Lago di Annecy.

Arriviamo al Lago intorno alle 16 e ci dirigiamo subito verso la A/A, posta in una piazzetta interna a fine Lago, perfetta per raggiungere il centro del paese ma come mi aspettavo è completa...peccato !!

anche il campeggio municipale posto sopra la collina è completo. Non ci perdiamo di animo e parcheggiamo il camper nel [parcheggio della porto, l'unico che non ha le sbarre all'entrata, costo £ 3,00 per 1 ora](#), sufficiente per una visita veloce al grazioso paese di Annecy.

Annecy è una città di chiusa situata sulla sponda settentrionale del [lago omonimo](#), sul suo sbocco naturale, dove essa occupa una posizione strategica sugli assi trasversali che collegano [Italia](#), [Svizzera](#) e [Francia](#). La città è attraversata dal [Thiou](#) che è l'emissario naturale del lago, di origine glaciale formatosi circa 18000 anni addietro, lungo solo 5 km.

Recenti scavi hanno provato l'esistenza di insediamenti nella zona di Annecy risalenti al [3100 a.C.](#)

Le prime notizie storiche si hanno in epoca [romana](#), nel quale, attorno all'anno [50 a.C.](#) si ha notizia di un *vicus* di circa 2.000 anime definito con il nome di *Boutae* nella pianura dei Fins del quale ancora restano tracce sufficienti per poter risalire all'ubicazione del [foro](#), della [basilica](#), delle [terme](#) (visibili in Avenue des Romains) e del [teatro](#).

Annecy accolse a partire dal 1592 numerosi ordini religiosi cattolici in fuga, divenendo la capitale della [Controriforma](#) guidata da [Francesco di Sales](#). Giunsero qui i [capuccini](#) nel [1592](#), le [visitandine](#) nel [1610](#), i [barnabiti](#) nel [1614](#), le annunziate di San

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Claudio nel 1638, i bernardini riformati nel 1639, i lazzaristi nel 1641, i cistercensi di Bonlieu nel 1648. La presenza religiosa era dunque molto importante ad Annecy, contando tredici case religiose per 5000 abitanti. La metà della città apparteneva a diversi ordini religiosi, proprietari non solo di chiese e conventi, ma anche di laboratori, mulini e di vaste terre e boschi. Questi ordini religiosi, che avevano la cura della formazione giovanile e degli ospedali per malati e poveri, davano lavoro agli artigiani e ai commercianti locali.

In questo contesto la tenuta di Annecy ebbe un significato talmente rilevante, da farla definire "la Roma della Savoia".

È questo il periodo più fortunato nella storia di Annecy, come testimoniano i tanti monumenti che ancora oggi si possono ammirare e che risalgono a questi anni. Nel 1860, dopo l'annessione della Savoia alla Francia, Annecy divenne capoluogo del nuovo dipartimento dell'Alta Savoia.

Annecy conta numerosi monumenti e luoghi di notevole importanza turistica:

- il Palais de l'Isle del XII secolo, chiamato anche «vecchie prigioni», è il monumento simbolo della città, e uno dei più fotografati di Francia;
- il Castello di Annecy antica residenza dei conti di Ginevra e dei duchi del Ginevrino-Nemours, ramo cadetto della Casa Savoia (XII-XVI secolo), ospita oggi il Conservatorio d'arte e storia di Annecy e l'Ufficio regionale dei laghi alpini;
- l'Hôtel de Sales
- la Cattedrale di Saint-Pierre del XVI secolo fu la cattedrale di Francesco di Sales, ed ospita molte opere barocche ed un organo del XIX secolo;
- la rue Sainte-Claire ed i suoi romantici portici costruiti dal XVII al XVIII secolo;
- la rue Royale con i suoi negozi, giardini, la fontana del Puits Saint-Jean, è sempre stata il cuore della vita commerciale e politica della città;
- la Zecca del Ginevrino che ospita oggi il Museo della storia di Annecy;
- la chiesa di Saint-Maurice in stile gotico fiammeggiante del XV secolo, con interessanti dipinti del XV e XVI secolo;
- il Municipio di Annecy, in stile neoclassico;
- i Jardins de l'Europe realizzati dopo l'annessione alla Francia nel 1863 dove si può osservare una vegetazione diversificata e ricca;
- le chiuse del Thiou, straordinario sistema di derivazione e controllo delle acque in uscita dal lago concepito dall'ingegnere Sadi Carnot prima di diventare Presidente della Repubblica;
- il Pont des Amours, bell'esempio di architettura in ferro tipica dell'inizio del XX secolo;
- l'Imperial Palace inaugurato nel 1913, con i suoi giardini pubblici, la sua spiaggia ed il suo casinò;
- la Basilica della Visitazione del XX secolo ospita le tombe di Francesco di Sales e Jeanne de Chantal, e offre dalla sua spianata un bel panorama sulla città e l'agglomerazione;
- il moderno Centro culturale di Bonlieu, ben integrato nella città, dove sono riuniti un teatro nazionale, una biblioteca, negozi e uffici;
- il moderno e arioso Palazzo di giustizia di Annecy, attualmente in restauro dopo un attentato nel gennaio 2001.

a me ANNECY ricorda tanto Venezia è tanto piacevole passeggiare nelle sue strette e colorate vie anche se pur affollate, che l'ora passa velocemente. A questo punto si pone il problema: dove sostare per la notte? Consultando il sito di Camperonline ,

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

individuiamo un A/A a La Balme De Silingy distante circa 15 km.

Ottima scelta, l'area si trova ai margini di un laghetto, C/S NO ELETTRICITA', sosta MAX 48 ore costo £ 9,00 + 0,40 taxa di soggiorno per 24 ore.

Dopo una bellissima passeggiata intorno al lago, soddisfatti della giornata, ci prepariamo una gustosa cenetta.

Mercoledì 5 luglio 2023 LA BALME DE SILINGY – BROU MONASTERO REALE-

ROCHE DE SOLUTRE- CLUNY

KM 166

La notte è stata veramente silenziosa e fresca e sono circa le 9 quando mettiamo in moto il camper con destinazione il Monastero Reale di Brou, con l'aiuto del navigatore si raggiunge molto facilmente, **il posteggio dietro al monastero ha dei posti per camper**, ci sistemiamo sotto alcuni alberi poiché siamo certi che qua ci fermeremo anche per il pranzo.

Costo entrata £ 9,00 a persona ma ne valgono tutti.

Costruito agli inizi del XVI secolo da Margherita d'Austria, duchessa di **Savoia**, per perpetuare l'amore che nutriva nei confronti del marito defunto, Filiberto il Bello, il monastero reale di Brou, che si trova nel comune di **Bourg-en-Bresse**, rappresenta un capolavoro del gotico fiammeggiante.

Sormontata da un tetto in tegole smaltate policrome, la chiesa, vero mausoleo principesco, custodisce nel coro le tombe di Filiberto II di Savoia, Margherita d'Austria e Margherita di Borbone. Uno splendido insieme, con dettagli finemente scolpiti, realizzato dai migliori artisti locali e fiamminghi dell'epoca!

Anche la cappella di Margherita d'Austria, che si trova vicino al coro, è degna di nota, in particolare per la vetrata dell'Assunzione e per la pala d'altare in marmo bianco delle Sette Allegrezze della Madonna. Come un pizzo di pietra, si compone di sette nicchie che rappresentano rispettivamente l'Annunciazione, la Visitazione, la Natività, l'Adorazione dei Magi, l'Apparizione di Cristo alla Madonna, la Pentecoste e l'Assunzione.

Da vedere anche le antiche vetrate del coro, realizzate dai maestri vetrai di **Lione**, e gli stalli lignei e la tribuna di pietra, due insieme splendidamente scolpiti, la cui bellezza lascia in contemplazione...

La visita dei luoghi prosegue con i tre chiostri del monastero – il primo chiostro, il chiostro grande e il chiostro dei comuni – e il Museo Civico, allestito negli edifici monastici, in cui sono esposte diverse collezioni d'arte: dipinti fiamminghi e francesi del periodo fra il XV e il

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

XX secolo, antiche sculture religiose, arredi rinascimentali e della regione della Bresse e maioliche di **Meillonnas**.

Il Monastero Royal è un complesso affascinante da visitare con calma, da concedersi veramente una mezza giornata, per potersi soffermare ammirando la Chiesa sontuosa, il chiostro, le volte delle sale, i giardini e infine il Museo. Al pari è affascinante e coinvolgente la storia per cui tale immenso complesso è stato creato: fu infatti Margherita D'Austria, vedova inconsolabile del Duca di Savoia a far erigere questo esemplare di gotico fiammeggiante affinché vi fosse custodita la tomba dell'amato Filiberto Il Bello, di sua Madre e di Lei stessa.

Un Luogo da non perdere.

Come immaginavo rientriamo in camper ormai a ora di pranzo.

Da qua solo 50 km dobbiamo percorrere per raggiungere il favoloso luogo : Roche De Solutre.

Il Posteggio camper è ben indicato, volendo sarebbe anche possibile pernottare e penso proprio che sarebbe un'esperienza indimenticabile.

Dal posteggio ci vogliono circa 40 minuti di cammino, non impegnativo, per raggiungere la cima della Roche, ma arrivati in cima, Vi assicuro che rimaniamo a bocca aperta per l'emozione.

La **Roche de Solutré** (in italiano **Rocca di Solutré**) è un **affioramento calcareo** situato 8 km a ovest di **Mâcon**.

Protetto dalla legge francese sui *sites naturels classés* e ad oggi individuato come *grand site national*, è famoso, conosciuto e studiato per numerosi aspetti di interesse: rappresenta un particolare **fenomeno geologico** della regione; è un sito preistorico dell'**omonima facies** e sulla sua cima, che culmina a 493 **metri s.l.m.**, ospita un habitat specifico, la **prateria calcarea** di **Mâcon**, con la sua **flora** e **fauna** distintive.

Frequentata dall'**uomo** da almeno 55.000 **anni**, è anche la culla della denominazione del **vino Pouilly-Fuissé**. Ha attirato l'attenzione dei **media** a partire dagli **anni '80**, in conseguenza dell'ascensione rituale alla vetta che il **presidente francese François Mitterrand** svolgeva una volta all'anno, insieme a numerosi amici, dal 1946 al 1995.

Circondata da **vigneti**, la rocca ospita un **paesaggio** vario e spettacolare, dall'alto del suo sperone roccioso o dei suoi pendii **erbosi**.

La **pianura** della **Saona** si estende ad est, con vista sul **Mâconnais** in primo piano, più lontano la **Bresse** e la **Dombes (Ain)** e sullo sfondo la **catena del Giura** fino al **Monte Bianco**, visibile solo, però, in condizioni climatiche di buona visibilità

La leggenda

Contrariamente alla leggenda della "caccia all'abisso", gli abitanti **preistorici** che vivevano nei pressi di Solutré non inseguirono mai i **cavalli** per spingerli a precipitarsi dall'alto della rocca.

Questa teoria – mai citata nelle pubblicazioni scientifiche di **Henry Testot-Ferry** – compare in realtà nel **romanzo** preistorico *Solutré ou les chasseurs de rennes de la France centrale* di **Adrien Arcelin**: si tratta quindi di una finzione letteraria che l'immaginario

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

popolare ha fatto propria e tramandata come verità. L'incongruenza di questa ipotesi può essere facilmente dimostrata mediante varie considerazioni scientifiche, la principale delle quali chiama in causa la notevole distanza tra la posizione delle [ossa](#) e la sommità della Rocca.

Vero e proprio emblema della Borgogna meridionale, la roccia del Solutré è rinomata a livello internazionale. Dall'alto dei suoi 493 m, questo sperone roccioso offre una vista panoramica sui vigneti del Mâconnais.

Dopo la piacevole passeggiata, la nostra prossima destinazione e sosta per la notte è Cluny.

Solo 20 km. Sono da percorrere attraversando una bellissima campagna, più complicato è trovare [A/A](#) :importante è seguire le indicazioni per ippodromo, sita in un bel rientro al fondo del viale troviamo la tranquilla [A/A](#), i posti non sono molti ma per fortuna ancora due stalli risultano liberi.

[P CON CORRENTE £ 10 24 ORE](#), va avvertita la municipale che passa al mattino seguente ad incassare, [C/S](#) si trova fuori del campeggio che dista circa 600 mt. .

Il sole ancora abbastanza alto, ci induce ad avviarci verso il borgo, raggiungibile con 5 minuti di cammino.

Passeggiamo senza una meta precisa in questo bellissimo borgo e ciò ci permette di farci un'idea dei luoghi e monumenti da visitare, oltre la bellissima abbazia, preparando così un piano per la mattina seguente.

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023 - CLUNY-CASTELLO DI CORMANTIN –
BRANCION -TOURNUS KM. 37

Dopo una tranquilla notte e anche abbastanza fresca, intorno alle 9 passa la municipale a incassare e così iniziamo la nostra giornata .

Ci dirigiamo immediatamente alla biglietteria per la visita dell'Abbazia di Cluny, Abbazia + Museo £ 9,50 durata della visita circa 2,5 ore. Molto interessante.

L'abbazia di Cluny si sviluppò molto rapidamente sotto la direzione dei suoi illustri abati. L'ordine cluniacense prese forma con la fondazione e la riforma di diverse abbazie in Francia e altrove, ridotte al rango di priorato o decanato e direttamente dipendenti dall'abbazia madre di Cluny. **Al suo apice, l'abbazia governava circa 1500 monasteri in tutta Europa.**

Oggi rimane solo l'8% della chiesa abbaziale, ma sono visibili molti degli edifici monastici che costituivano l'abbazia di Cluny.

Costruita nel 910, l'abbazia di **Cluny** fu nel Medioevo la più potente abbazia benedettina d'Occidente. La chiesa abbaziale, lunga un tempo 187 metri e alta 30, al di sotto della volta, è stata la più grande chiesa della cristianità fino alla costruzione della basilica di San Pietro a Roma. Malgrado le numerose devastazioni subite, in particolare durante le guerre di religione e all'inizio del XIX secolo, l'abbazia di Cluny conserva ancora vestigia che testimoniano del suo prestigioso passato: Il campanile dell'Eau Bénite (Acqua Benedetta) e

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

la torre dell'orologio dominano il braccio sud del grande transetto della chiesa abbaziale, la cappella Jean de Bourbon, gli edifici del convento, il chiostro o l'antico Farinier che oggi ospita capitelli finemente scolpiti provenienti dal coro della chiesa.

Il Museo d'Arte e Archeologia situato nel palazzo abbaziale Giovanni di Borbone espone un'importante collezione di sculture medievali provenienti dall'abbazia e dal borgo monastico.

Terminata la visita all'Abbazia e al museo ci dedichiamo alla visita del Borgo e dei suoi restanti monumenti.

Con le sue strade medievali, le sue piazzette, le sue fontane e le sue belle residenze, Cluny è un villaggio ricco di fascino.

Tour De Fromages :Uno dei resti originali dell'Abbazia di Cluny è la sua imponente torre Hôtel-Dieu de Cluny :Nel 1625 un importante lascito permise la fondazione dell'Ospedale Notre-Dame. Questo fu sostituito dal 1703 dall'attuale Hôtel-Dieu, la cui costruzione fu iniziata dal cardinale de Bouillon, 55° abate di Cluny.

Le scuderie di Cluny :A Cluny l'interesse per i cavalli risale all'impero napoleonico e le scuderie nazionali si trovano ai piedi della famosa abbazia. -

sono circa le 12,30 quando rientriamo al camper, decidiamo di spostarci al Castello di Cormantin, così che di essere già lì all'apertura pomeridiana per la visita.

La distanza è breve, e troviamo anche se non facilmente **sosta nella piazzetta antistante l'entrata del Castello.**

Castello + giardini £ 12,00 Visita guidata ben dettagliata DA NON PERDERE.

La residenza del marchese d'Huxelles, costruita tra il 1606 e il 1625, ospita il più sontuoso appartamento Luigi XIII conservato in Francia. Caminetti, soffitti e boiserie furono dipinti, scolpiti e dorati con magnifica esuberanza per il favorito della regina Maria de Médicis. Dipinti, arazzi e mobili d'epoca completano questa seducente evocazione della "vita di castello" all'epoca dei "Tre Moschettieri". La visita comprende anche una scala monumentale in pietra (alta 20 metri), una cucina del XVIII secolo e gli sfarzosi saloni del 1900 di un regista d'opera. Il giardino, nello spirito del periodo barocco, offre 12 ettari di aiuole, un grande labirinto di bosso con una voliera-belvedere, un orto, un teatro verde, giochi d'acqua e alberi notevoli.

Soddisfatti di questa bellissima visita, ci spostiamo verso il borgo di Brancion.

Posteggio obbligato prima del paese, perfetto anche per la notte.

Una breve passeggiata e attraversiamo la Porta antica del Borgo medioevale conducendoci indietro nel tempo.

Sovrastato dal vecchio castello feudale, il bel villaggio abbarbicato sulla roccia di Brancion è una sorprendente scoperta. Camminando si incontrano graziose stradine con ai lati antiche abitazioni, il torrione del castello da cui godere di una magnifica veduta sui tetti del villaggio medievale e sul paesaggio circostante, una struttura per il mercato al coperto con la tettoia in legno del XIV secolo e una chiesa romanica con affreschi antichi. Di fianco alla chiesa, una magnifica vista sulla campagna.

La visita del borgo ci impegna per circa 1 ora e rientrati in camper siamo pronti per raggiungere l'ultima meta della giornata e sostare per la notte.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

In breve tempo, raggiungiamo la cittadina di **Tournus e la A/A (Quai de Marina) lungo il fiume e distante circa 10 minuti dal centro.**

Sistemato il camper per la notte siamo pronti ad avviarci alla scoperta della cittadina.

La città è situata sulla sponda del fiume Saone, al centro di dolci colline in buona parte ricoperte da vigneti, principale attività della cittadina, come di tutta la zona circostante, è la produzione di vino.

Nel passato, fu in origine sede di un'antica guarnigione romana situata lungo le sponde del fiume Saône. Successivamente dopo la fondazione dell'Abbazia di Saint-Philibert, Tournus divenne un importante centro religioso grazie all'influenza esercitata dall'Abbazia. L'attuale Abbazia fu costruita alla fine dell'XI secolo. All'apice del suo potere, l'Abbazia di Tournus estendeva la sua giurisdizione su 10 comunità religiose, alcune delle quali erano situate perfino in Provenza.

L'Abbazia di Saint-Philibert di Tournus è uno dei più importanti monumenti romanici della Francia. Costruita alla fine dell'XI secolo, quando in Borgogna era diffuso il tipo basilicale a tre navate coperte a botte. La grande chiesa di Saint-Philibert di Tournus, è uno dei primi esempi di tale stile. La chiesa ha la facciata dominata da due massicce torri e decorata con lesene e archetti secondo lo stile lombardo. Mentre l'interno è severo e maestoso con pilastri cilindrici.

L'Abbazia è notevole per la struttura tipica delle basiliche a due piani con volta a crociera che collega la navata con l'esterno della chiesa (detta "nartece"). Questa ha la funzione di atrio, stretto e lungo, che contribuì allo sviluppo della facciata a due livelli. L'Abbazia è composta da un insieme di santuari ripartiti su tre livelli. La cripta, la grande chiesa e una chiesa superiore.

Altro edificio storico importante è L'Hôtel-Dieu, edificato tra il XVII e il XVIII secolo, è un perfetto esempio dell'architettura ospedaliera del XVIII secolo. L'edificio è oggi un museo che ospita le collezioni dell'ospedale, con un'antica farmacia, strumenti medici, oggetti d'arte, di culto e musicali, che troviamo già chiuso.

Nonostante , passeggiando nel centro storico, notiamo abitazione e vicoli risalente all'epoca medioevale, restiamo un po' delusi dalla poca pulizia e dalla decadenza di alcune strutture.

Tuttavia è una meta da non perdere fosse solo per la visita dell'Abbazia e per la bella ubicazione della A/A.

Anche oggi è stata una bellissima giornata , ricca di bellissime emozioni.

VENERDI 7 LUGLIO 2023 TOURNUS- CLALON SUR SOANE- BEAUNE-
ABBAZIA DI CITEAUX KM. 90

Ci spostiamo da questa bellissima area lungo fiume per raggiungere **Clalon sur Soane, sostiamo nella A/A , che peniamo un po a trovare, poiche i lavori in corso lungo le strade fanno impazzire ilTomtom.**

Comunque l'ubicazione è ottima, in quanto attraversando un bel parco in cinque

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

minuti raggiungiamo il centro.

Prima di perderci nella visita del centro storico, ci dirigiamo al Museo della Fotografia.

Museo Nicéphore Niépce, così chiamato in onore dell'inventore della fotografia, nato a Chalon-sur-Saône. Dedicato al mondo della fotografia, il museo ospita circa seimila tra macchine fotografiche e strumenti ottici e più di tre milioni di immagini!

Entrata free, molto molto interessante, sia per le foto esposte sia per l'esposizione di macchine fotografiche, tutta la visita viene effettuata in circa 1,5 ore.

Città d'Arte e di Storia situata lungo la Saona, Chalon-sur-Saône possiede un notevole patrimonio architettonico. Il cuore del centro storico è la pittoresca Place Saint-Vincent, dominata dalla cattedrale e circondata da belle e antiche case a graticcio.

Oggi giornata di mercato nella Piazza centrale, così ne approfittiamo per comprare prodotti del territorio.

Considerando la breve distanza, decidiamo di spostarci a Beaune prima di pranzo.

Sostiamo nella A/A posta dietro il supermercato Carefour, prendetelo come riferimento poiché le indicazioni non sono proprio ben messe. PRIME 4 ORE GRATIS- acqua e luce a pagamento- P misto auto ma abbastanza vicino al centro e le 4 ore sono sufficienti per la visita alla cittadina.

Visto la temperatura abbastanza elevata, decidiamo di pranzare in camper, siamo riusciti a posteggiare sotto un grande albero, per poi spostarci verso il centro, seguendo le indicazioni pedonali raggiungiamo il centro in circa 15 minuti di cammino, direi più che fattibile.

Beaune fu per lungo tempo, in età medievale ([XII-XIV secolo](#)), la residenza preferita dei [duchi di Borgogna](#), all'epoca tra i principi più potenti d'Europa. Per questo vanta un ricco patrimonio monumentale, con un centro storico ottimamente preservato. La principale attrazione, da non perdere, di Beaune è Hotel-Dieu.

Conosciuto anche come Hôtel-Dieu de Beaune per la gente del posto, l'Hospices de Beaune era un ospizio nel XV secolo ed era usato come ospedale per i poveri della regione che si stavano riprendendo dalla Guerra dei Cent'anni. In realtà è stato utilizzato come ospedale completamente funzionante fino alla fine degli anni '70; ora ospita un museo e un'importante asta di vini di beneficenza ogni novembre.

L'edificio stesso è ora considerato uno dei più bei gioielli architettonici in Francia; è stato progettato dall'architetto fiammingo Jacques Wiscrère, il che spiega le sorprendenti somiglianze con l'architettura che si trovano tipicamente nella regione belga delle Fiandre. La facciata degli ospizi è un eccezionale esempio di architettura del Rinascimento settentrionale e presenta un'abbondanza di dipinti su tavola, lunghe gallerie a graticcio e, naturalmente, il caratteristico tetto a due falde e le sue tegole multicolori e geometriche. Ci sono anche molte ferriere, intagli e arazzi all'interno delle mura degli ospizi.

Ingresso £ 12,00 con audioguida, durata circa 2 ore.

Altro edificio da visitare è la cattedrale COLLEGIALE NOTRE-DAME.

La collegiata Notre-Dame de Beaune è una delle ultime grandi chiese romaniche della Borgogna. La sua costruzione fu intrapresa a metà del XII secolo su modello cluniacense e fu completata all'inizio del secolo successivo pur conservando

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

notevole unità stilistica.

Nasconde molti tesori: L'ORGANO -IL CHIOSTRO-LE VETRATE COLORATE-L'INTERNO DELLA BASILICA- GLI ARAZZI collocati nel Coro, che narrano la vita di Maria.

Usciti dalla Basilica, mentre ripercorriamo la strada per tornare al camper, ammiriamo il centro storico, i suoi bellissimi palazzi rinascimentali, le case a graticcio e gli incantevoli cortili.

Recuperato il camper, senza intaccare le 4 ore di sosta gratuita, ci dirigiamo verso l'ABBAZIA DI CITEAUX, alle 17 **parcheggiamo nel grande e ombreggiato posteggio all'ingresso dell'Abbazia.**

Fu qui che il famoso **Saint Bernard** iniziò la sua vita monastica, prima di diventare il primo abate di Clairvaux nel 1115. L'abbazia divenne presto la culla dell'ordine cistercense, e la creazione di altre abbazie minori all'inizio del XII secolo permise a quest'ordine di diffondersi in tutta la Francia e poi in Europa. La vita monastica era governata da regole molto severe come la solitudine, la distanza dal mondo e il lavoro manuale. Dopo la Rivoluzione, i monaci furono espulsi e l'abbazia fu venduta e smantellata. Fu solo alla fine del XIX secolo che i monaci ripresero possesso della tenuta. Oggi, ce ne sono una trentina che vivono lì secondo la regola di San Benedetto, nel cuore della tranquilla e verde campagna della **Côte-d'Or**.

Il nostro interesse per la visita era fortissimo, per cui senza indugi ci dirigiamo verso la biglietteria ma con nostra grande delusione, ci informano che l'ultima visita, esclusivamente guidata, è stata alle 16,30 e per l'indomani mattina la prima disponibile è per le 11,30.

Decidiamo pertanto di rimanere al posteggio per il pernottamento che è consentito, nel fra tempo sono arrivati altri 2 camper e più tardi si fermerà per la notte anche un camion.

SOLO POSTEGGIO – CONSENTITO- TRANQUILLO E OMBREGGIATO.

SABATO 8 LUGLIO 2023 – ABBAZIA DI CITEAUX – CHATEAUNEUF – FLAVIGNY- ALISIA SITO ARCHEOLOGICO GALLO KM. 100
TEMPO: SOLE E CALDO

La notte è stata tranquilla anche se calda, proprio a causa del caldo decidiamo di non aspettare le 11,30 per la visita e assai presto ci mettiamo in marcia per raggiungere Chateneufe, percorrendo una piacevole strada attraverso meravigliosi vigneti.

Sosta camper nel Posteggio nella parte alta nord del paese- Ombreggiato e ottimo anche per la notte .

Chateauneuf Antico villaggio medievale della **Côte-d'Or**. La città, un tempo sosta per i pellegrini di San Giacomo di Compostela, deve il suo nome alla sua fortezza costruita nel corso del XII secolo, si trova ai piedi della sua imponente fortezza appartenuta ai duchi di **Borgogna**, in una posizione strategica tra **Digione** e **Autun**. Il castello, originariamente un semplice torrione, si è ampliato nel tempo. Splendida testimonianza

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

dell'architettura militare borgognona, si affaccia maestosamente sulla piana di Auxois e sul canale della Borgogna. Durante la visita di questo monumento storico si possono scoprire il torrione del XII secolo, la torre meridionale del XIV secolo, la grande casa e dimora di Philippe Pot del XV secolo, nonché la cappella con antichi affreschi.

E' piacevole passeggiare lungo le sue vie, scoprendo e fotografando scorci e angoli da fiaba, la quattrocentesca chiesa di San Giacomo e San Filippo e la meravigliosa vista su le colline circostanti, la pianura e il canale di Borgogna che si gode dalla Croce a Nord del paese.

Noi ancora più curiosi ci inoltriamo nel bosco che circonda il borgo percorrendo un sentiero, fino a raggiungere una meravigliosa chiesetta.

Da annotare che abbiamo comprato un ottima mostarda di Digione presso un negozietto vicino al Castello.

Ormai si è fatto ora di pranzo e approfittando del posteggio all'ombra ci fermiamo a mangiare .

Prossima destinazione il paese di Flavigny, che dista pochi km.

Sosta Camper posteggio ai piedi del paese misto con auto ma ottimo anche per la notte.

Flavigny è veramente una sorpresa per noi, ci siamo fermati attratti dall'aver appreso che questo borgo è stata la location del film Chocolat ma la realtà è che ha molto da offrire.

Flavigny-sur-Ozerain, poco più di 300 abitanti nel cuore dell'Auxois, in Borgogna, è uno dei "Più bei villaggi di Francia": una manciata di case antiche dai tetti di tegole rosse attorno alla parrocchiale di St. Genest e nell'aria un insolito profumo di anice...

La nostra visita inizia proprio da qua...i famosi bonbon all'anice, prodotti nell'antica abbazia... Una storia unica.

Che comincia nel 52 a.C. quando da queste parti arriva Giulio Cesare alla conquista della Gallia e fissa il suo quartier generale e gli accampamenti proprio sulla collina di Flavigny. Pare sia stato lui a portare qui grani d'anice per aiutare la digestione, sua e dei soldati, pensate un po'. Poi dopo la vittoria su Vercingetorige dona la collina al suo veterano Flavinius, et voilà il primo nucleo di Flavigny.

Poi arriva la rivoluzione, i monaci vengono cacciati, una parte della chiesa abbaziale distrutta. Ma otto abitanti di Flavigny continuano a produrre anice all'interno dell'abbazia. Bisogna arrivare a fine '800 perché un imprenditore del posto, Monsieur Galimard, acquisti l'intera abbazia e tutte le piccole aziende all'interno, per creare una sola "fabbrica dell'anice de Flavigny". Nel 1923 gli subentra Jean Troubat e nasce il business: i bonbon all'anice arrivano a Parigi, nei distributori automatici delle stazioni e del metro, nei grandi magazzini, nei cinema, e vengono esportati anche all'estero.

L'aria è completamente profumata di anice, all'interno possiamo degustare vari tipi di bonbon con anice aromatizzato con mille variazioni e quindi impossibile non comprarle, anzi per collezione compriamo le piccole scatole in latta contenenti le

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

caramelle, che tanto mi ricordano la mia infanzia, infatti l'immagine delle scatoline non è mai cambiata.

Ma la visita all'abbazia non appaga solo il palato ma anche la mente, in quanto è visitabile la cripta Carolingia.

un viaggio nel tempo, fino a quel lontano 719 quando tutto ebbe inizio sotto il regno di Carlo Martello. Una perfetta e suggestiva sintesi di epoche gallo-romane, romaniche e gotiche.

Poi dal sacro si passa al profano negli altri edifici dell'abbazia, dove è allestito il Musée des Anis, quindi il Laboratorio degli Aromi e l'Atelier di fabbricazione (e poi naturalmente libreria, caffetteria, boutique). Un tutt'unico tra sacro e profano, storia e gourmandise.

È comunque piacevole passeggiare lungo le strade lastricate e lungo i bastioni, punteggiati da tre porte di accesso. Interessante anche la chiesa di Saint-Genest, la cui galleria centrale in pietra in stile gotico e la bella statua del XV secolo di un angelo dell'Annunciazione meritano una visita.

E poi non può mancare la ricerca della vetrina del negozio di cioccolata, usata nel film.

Considerate circa 3 ore per poter visitare o meglio assaporare l'atmosfera di questo bellissimo borgo medioevale.

Ancora la nostra giornata non finisce qua, ma decidiamo di spostarci verso ALESIA per la visita delle antiche vestigia galle, la distanza è breve.

Puttppo non riusciamo a raggiungere la cima del Monte Auxois, dove si trova una gigantesca statua di Vercingetorige, opera dello scultore Aimé Millet, non lontano dai resti della città gallo-romana, a causa di una stretta strada in salita che non ci rassicura.

Ci dirigiamo verso il Museo-Parco di Alesia, che comprende anche un centro culturale dedicato all'assedio di Alesia.

*Posteggio per camper ma non pernottamento
costo entrata museo £ 11,00.*

Nel 52 a. C., il condottiero gallo Vercingetorige condusse la sua ultima battaglia contro Giulio Cesare sul sito di **Alise-Sainte-Reine**, in **Borgogna**. Dopo aver guidato la rivolta delle tribù galliche contro l'occupante romano, il coraggioso condottiero degli Arvernes, in attesa di rinforzi che sarebbero arrivati troppo tardi, fu sconfitto ad Alesia.

Scavi archeologici su questo sito della **Côte-d'Or** hanno permesso di ritrovare i resti di una città gallo-romana sopravvissuta all'oppidum dopo la sconfitta gallica: santuario, teatro, forum, monumento di Ucuëtis. Questo importante sito antico, di cui rimangono solo le fondamenta e le strutture sepolte di monumenti e abitazione.

Terminata la visita e dopo aver fatto spesa presso un grande supermercato vicino, ci spostiamo al vicino **campeggio di ALESIA**, £ 16,70 COMPRESO CORRENTE.

Ottima ubicazione su prato e su le rive di un laghetto con un bel parco vicinissimo. Relax completo termina la giornata.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

SABATO 8 LUGLIO 2023 ALESIA- ABBAZIA DI FONTENAY- FORGE DE BUFFON-NOYERS SUR SERVIEN – TONNERRE- CHABLIS- LIGNY
KM. 89

Dopo aver sbrigato le pratiche di routine del camper, verso le 9,30 usciamo dal campeggio e ci dirigiamo verso l'Abbazia di Fontenay.

Posteggio gratuito misto anche per camper dove si può pernottare , ottima ubicazione vicino ad un bosco e rinfrescata da un bellissimo ruscello.

Costo ingresso Abbazia £ 11,50 ma da non perdere .

A metà strada tra **Auxerre** e **Digione**, non lontano da **Montbard** in **Borgogna**, l'abbazia di **Fontenay** fa parte dell'eccezionale patrimonio francese , patrimonio Unesco dal 1981.

Fondata da San Bernardo di Clairvaux nel 1118, l'abbazia di Fontenay è la più antica abbazia cistercense sopravvissuta nel mondo. Mecca spirituale nel Medioevo, fu abitata da monaci fino a quando furono costretti ad andarsene dopo la rivoluzione francese. L'abbazia divenne poi proprietà di Elie de Montgolfier, nipote degli inventori della mongolfiera, che la trasformò in una cartiera. Questo luogo rimarrà una storia di famiglia poiché oggi sono i discendenti che assicurano la conservazione e il restauro della tenuta. Meraviglia dell'arte romanica, l'abbazia di Fontenay è caratteristica dell'architettura cistercense, in particolare nella semplicità armoniosa della maestosa chiesa abbaziale.

Durante la visita si possono visitare il dormitorio dei monaci a cui imponente struttura in quercia risale al XV secolo, l'elegante chiostro romanico, la sala capitolare con le volte a vela e i capitelli scolpiti, o la fucina, vicino al fiume, che è una delle più antiche fabbriche di lavorazione del metallo in Europa.

Rilassanti e fioriti i giardini che la circondano. Ad avere più tempo e se oggi non piovesse, sarebbe interessante poter percorrere alcuni sentieri segnati che partano dall'Abbazia e si inoltrano nella valle in cui fu costruita e che adesso è un'area protetta e classificata.

La visita del bellissimo complesso e piccolo museo annesso assorbe circa un paio di ore.

La nostra prossima meta è il piccolo borgo di Noyers ma lungo la spettacolare strada che percorriamo, spettacolare per i castelli, vigneti, canali che ammiriamo, un' indicazione ci incuriosisce :

Forge de Buffon.

Decidiamo di soffermarci, abbiamo appena percorso 11 km. Dall'Abbazia.

Posteggio gratuito nel pratone antistante l'ingresso adatto anche per la notte .

Decidiamo di entrare per la visita , costo del biglietto £ 8.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Capolavoro del patrimonio industriale del XVIII secolo, fu costruito dal famoso naturalista Conte de Buffon . È costituito da un insieme architettonico unico che unisce la parte domestica e la parte industriale. Classificato monumento storico, testimonia il genio scientifico del Secolo dei Lumi.

La sezione industriale comprende:

- l'altoforno
- la raffineria
- lo sdoppiatore

Questa è la prima volta che le 3 fasi della produzione del ferro vengono svolte nella stessa fabbrica, ma in luoghi ben distinti. Buffon sta costruendo quello che viene definito un complesso siderurgico integrato.

La parte domestica:

Intorno ad un ampio cortile della fabbrica sono raggruppati tutti gli edifici necessari alla vita quotidiana.

Nel 1866 un'eccezionale alluvione pose fine all'industria siderurgica che fu sostituita da un cementificio fino al 1923, data della cessazione di ogni attività industriale a seguito di incendi. La proprietà appartiene alla stessa famiglia dal 1860, la 6a generazione, avendo attraverso alleanze un ascendente comune con Buffon.

La visita risulta veramente interessante e valeva proprio la pena fermarsi.

All'uscita vista l'ora e un forte temporale in corso decidiamo di pranzare qua prima di spostarci verso la prossima destinazione, che raggiungiamo intorno alle 15.

Noyers Sur Serein – Posteggio gratis presso la SALA POLIVALENTE

Magnifica cittadina medievale classificata come uno dei più bei borghi di Francia, Noyers dispiega il suo fascino lungo i suoi vicoli lastricati. Questo borgo annidato in un meandro del fiume Serein, testimonia la sua cultura viticola attraverso le numerose cantine che si affacciano sulle strade.

CI APPARE SUBITO COME UN LUOGO AUTENTICO e siamo attratti da le sue viuzze lastricate, le case a graticcio , i porticati con innumerevoli negozi di antiquariato e artigiani, dove mi diletto a fare shopping, è qua che ho trovato un'antica lampada a carburo dei minatori.

Da non perdere anche il sito del vecchio castello con le sue torri, la piacevole passeggiata e il belvedere. Al museo medievale, si può visitare la torre dei bastioni, il recinto fortificato del XIII secolo, così come una sala d'armi e una collezione di armature. Una volta in alto, si può godere di una bella vista sulla città.

Lasciato il borgo medioevale dopo circa un paio di ore, prima di raggiungere CHABLES, ci fermiamo per una breve sosta a Tonnere per la visita de **FOSSE DIONNE**.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Sosta presso posteggio della stazione , gratis in cinque minuti di cammino raggiungiamo la curiosità di questa cittadina.

La Fosse Dionne è una fonte Vauclusienne risultante dalla infiltrazione di plateau circostanti.

Sin dai tempi antichi, gli uomini si sono riuniti attorno a questo luogo misterioso. Sourdaiet le acque di una palude, che in seguito è stata riorganizzata. Più tardi ancora, nel 1758, Louis d'Eon, il nonno del famoso cavaliere, fece organizzare la lavanderia fonte. Il tetto semicircolare, il suo doppio involucro e le sue quattro ciminiere anche risalente al 1758. Il bacino con un diametro di 14 metri e il suo lavaggio con magra, offrono uno spettacolo insolito, soprattutto per il colore turchese blu di acqua e la voragine spalancata preoccupante buco nero che attrae.

Quello che più ci ipnotizza è proprio il colore turchese dell'acqua, ma a parte questo magico monumento storico, la cittadina ci appare assai trasandata, sporca e triste e non ci invoglia a scoprirla ulteriormente.

Altro monumento interessante della cittadina è Hotel Dieu Notre Dame des Fontenilles.

Solo 15 km ci separano da CHABLES.

La nostra intenzione è quella di pernottare in questa cittadina per poi l'indomani acquistare il famoso vino del luogo ma... raggiunta la AA ci appare assai desolante, vicino alla strada principale, senza ombra ..ottima per carico e scarico ma non per la notte, almeno per noi.

Ci spostiamo allora al Campeggio municipale, sito in un bellissimo parco ma per entrare è necessario possedere una specifica carta , poiché tutto automatizzato..è anche possibile acquistare la carta attraverso il distributore automatico ma così il costo per una notte appare troppo alto..peccato..

facendo una breve indagine su internet ci spostiamo al *campeggio municipale di Ligny-le-Châtel* , distante 10 km da Chables.

Costo £ 13 -si trova sulle rive del Serein , accanto al campeggio si trova un bellissimo parco con alberi secolari..ottima ubicazione .

DOMENICA 9 LUGLIO 2023 – LIGNY – ABBAZIA DI PONTIGNY – CANALE DI BORGOGNA A BRIENON SUR ARMAMSON-JOIGNY- GURGY
KM. 61

Questo campeggio è stato ottimo, è dotato anche di zona al coperto per biancheria, così ch'è mi ha permesso di fare anche il bucato e ritirarlo già asciutto al mattino. Con sommo dispiacere abbandoniamo l'idea di tornare a Chables, in quanto essendo domenica temiamo di trovare le cantine chiuse al mattino e inoltre abbiamo constatato la sera precedente che non è facile trovare un parcheggio.

Ci dirigiamo pertanto verso l'Abbazia di Pontigny, che dista dal campeggio circa 10 km.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Posteggio GRATIS sito a inizio del paese, proprio di fianco del AA, ENTRATA CON SBARRA £ 11,00 per H24

Abbazia di **Pontigny** è il più grande monumento cistercense ancora intatto in Francia, con i suoi 108 metri di lunghezza e i suoi 4.000 m² di superficie. Semplicità, sobrietà ed eleganza sono le parole d'ordine di questo luogo imponente.

Costruita nel XII secolo, questa chiesa abbaziale unica che combina l'architettura romanica e gotica. Fedele all'arte cistercense, è priva di tutte le rappresentazioni superflue e si accontenta di sublimare ed estendere la luce. La luce entra attraverso vetrate senza colorazione per illuminare i pilastri di calcare bianco, amplificando la sensazione di luminosità e spazio .

La visita, ingresso gratuito, è una bellissima esperienza in quanto ci sentiamo immersi in un'atmosfera minimalista che ci induce ad ammirare la purezza delle sue linee e l'armonia delle proporzioni.

Curiosità: Nel XII e XIII secolo, Pontigny ha ricevuto due arcivescovi inglesi in esilio: Thomas Becket e Etienne Langton. Ma è il corpo di uno dei loro successori Edmund di Abingdon canonizzati nel 1246 con il nome di San Edme base nel santuario.

Sono circa le 10,30 quando rimettiamo in moto in camper , obbiettivo il paese di Jogny.

Tuttavia durante il percorso incontriamo e attraversiamo diverse volte il Canale di Borgogna e giunti nei pressi del paese di **Brienon sur Armançon**, notiamo una bellissima area sosta camper , proprio alla marina, lungo il canale.

AA 1° NOTTE GRATIS - a seguire £ 5,00 al giorno – acqua £ 2,50 da pagare alla capitaneria

Questo ci invoglia a sostare e goderci una bellissima passeggiata lungo il canale.

Incantevole villaggio di **Yonne**, nella regione Bourgogne-France-Comté, Brienon-sur-Armançon si trova a una ventina di chilometri da **Auxerre**, alla confluenza del Créanton e dell'Armançon. Attraversato dal Canale di Borgogna.

Antico, il comune di Brienon-sur-Armançon si sviluppò soprattutto nel Medioevo sotto l'influenza degli arcivescovi di **Sens**. Fortificato durante la Guerra dei Cent'anni, cadde per alcuni anni nelle mani dei Borgognoni nella prima metà del XV secolo. Un vivace porto durante il periodo di galleggiamento sull'Armançon e sui suoi affluenti, i treni di legname venivano assemblati lì prima di scendere a Parigi. La lavorazione della canapa, la conceria, i molini per la concia, le follatrici e i molini per cereali si sono sviluppati con la presenza dell'acqua.

Durante la nostra passeggiata, su la ciclabile lungo il Canale, riusciamo a vedere alcuni storici monumenti.

Questa sosta non prevista è stata una piacevole e rilassante scoperta che ci condotto fino all'ora di pranzo.

Dopo pranzo con molta calma , rimettiamo in moto il camper raggiungendo il paese di **Joigny**.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Posteggio lungo il fiume.

Città affascinante sulle rive dell'**Yonne**, Joigny mostra con orgoglio le sue splendide case a graticcio, costruite con gli alberi della vicina foresta di Othe. Una di queste, la Maison du Pilon, con i suoi motivi scolpiti e le piastrelle in ceramica, è semplicemente stupenda .

E' veramente un piacere passeggiare tra i suoi vicoli e le strette stradine del centro storico, peccato che considerando l'ora, sono circa le 14, e il caldo il centro storico risulta privo di animazione, per fortuna le sue due magnifiche Chiese sono aperte: Saint-André e Saint-Jean, che dominano i tetti della città vecchia, la chiesa di Saint-Thibault, in stile gotico fiammeggiante, è dominata da una torre quadrata coronata da un campanile. All'interno, si può ammirare una bella Vergine sorridente del XIV secolo.

Per la visita impieghiamo circa 2 ore.

Terminiamo la giornata in pieno relax, spostandoci presso **Gurgy, sempre sul Canale di Borgogna dove alla marina si trova una bellissima e bucolica A £11 CON ELETTRICITA'.**

Bellissimo pomeriggio trascorso passeggiando, leggendo e osservando le imbarcazioni che partono e arrivano.

Visto la presenza di un piccolo chiosco che cucina piatti regionali ne approfittiamo per cenare con un buonissimo piatto di Escargot.

LUNEDI 11 LUGLIO 2023 GURGY – AUXURRE – CANTINE BAILLY-
AVALLON-SEMUR

KM. 105

Questo luogo è talmente rilassante che vorrei rimanere un altro giorno ma i giorni a nostra disposizione stanno scadendo, pertanto a malincuore ci spostiamo per dirigersi a **Auxerre.**

Sosta alla MARINA presso il ponte pedonale e in prossimità del parco .

Auxerre, capitale dell'**Yonne**, possiede un eccezionale patrimonio storico medievale. Nel suo quartiere pedonale, la città vecchia è piena di case a graticcio, alcune delle quali sono decorate con figure scolpite.

Organizzatevi per impiegare almeno 1 giorno per gustare e vivere questa bellissima città.

Dopo aver passeggiato nel cuore del centro storico, ricco di innumerevoli curiosità, quali la Torre dell'Orologio del XV secolo, in stile fiammeggiante, circondata da facciate tipiche, o la piazza Charles Surugue con le sue affascinanti case colorate e la fontana decorata con la statua di Cadet Roussel, un personaggio emblematico della città, oppure le case rinascimentali o Art Deco',

ci dirigiamo verso la cattedrale gotica di Saint-Etienne, classificata come Monumento Storico, si distingue per i notevoli portali scolpiti, le splendide vetrate con medaglioni e la cripta romanica ornata da stupendi affreschi antichi.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Scopriamo Cripte caroline del IX secolo, le "Grotte Sacre", decorate con affreschi ancora visibili, nell'ex abbazia benedettina Saint-Germain. In questo bel complesso monastico fondato nel V secolo si possono ammirare la sala capitolare, il chiostro, la cantina, la torre della prigione, e la splendida torre Saint-Jean sfuggita alla distruzione.

La chiesa di Saint-Eusèbe, risalente al XII secolo, è un altro tesoro architettonico della città. Il suo campanile romanico, il coro rinascimentale e le superbe vetrate del XVI secolo infine il museo Saint-Germain, nell'abbazia, racconta la storia della città e della regione; il **museo Leblanc-Duvernoy** ospita una collezione molto bella di vasellame e di arazzi di Beauvais del XVIII secolo. Ai piedi dell'abbazia di Saint-Germain, troviamo l'imperdibile Place Saint-Nicolas. Punto di riferimento del quartiere di Marine, vanta belle residenze, una fontana affascinante e negozi e ristoranti .

Da qua riprendiamo la nostra passerella che ci offre ancora una bellissima veduta sul fiume e su la città e raggiungiamo il nostra camper appena in tempo per sfuggire ad un improvviso temporale.

Soddisfatti e pieni di ammirazione per questa bellissima cittadina, ci rilassiamo con un gustoso pranzetto.

E adesso pronti per una visita e degustazione presso una Famosa cantine :BAILLY LAPIERRE.

Situate a poca distanza da Auxerre, le Caves Bailly Lapierre sono la roccaforte del Crémant di Borgogna per eccellenza. Le cantine offrono naturalmente delle condizioni uniche e ideali per la produzione di Crémant dall'effervescenza delicata, e dal 1972 sono la culla di vini di fama mondiale realizzati con una sapienza senza eguali. Uve nobili, vendemmia manuale e un processo di vinificazione e maturazione lungo e paziente: il risultato sono Crémant di grande freschezza che lasciano a bocca aperta chiunque abbia la fortuna di degustarli. E come se non bastasse, i soci della cantina hanno a disposizione tutti i vitigni nobili di Borgogna: Pinot Noir e Gamay per i rossi; Chardonnay e Aligoté per i bianchi.

Il particolare interessante ed emozionante di questa visita , inizia con poter parcheggiare col camper(alto 3mt) direttamente all'interno della grotta , in cui è sita la cantina.

Visita guidata alla cantina (no in lingua italiana ma in Francese) + degustazione 3 vini + omaggio dei calici da degustazione £ 6,00 a persona.

Terminata la visita e la degustazione, soddisfatti per la scelta fatta, ci dirigiamo verso la cittadina di **Avallon** sotto un caldo torrido.

Parcheggiamo il camper nel posteggio gratuito d'avanti all'ospedale e ci dirigiamo verso il centro storico della cittadina.

In realtà, forse a causa del caldo , la cittadina ci appare poco attraente, anche se effettivamente ci sono alcuni edifici storici di rilievo.

Alle porte del Morvan, la città di Avallon, circondata dai suoi bastioni, domina la pittoresca valle del Cousin. Arroccato su uno sperone di granito, il suo quartiere storico è costruito intorno alla chiesa collegiata di Saint-Lazare, che risale al VIII secolo. Di architettura romanica, l'edificio è caratterizzato dal suo magnifico portale del XII secolo decorato con bellissime volte e dalla grande cassa d'organo del 1850.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Impossibile inoltre non ammirare la Torre dell'Orologio, risalente al 1456 e alta 49 metri. Dopo essersi diretti verso le mura della città e fatto un giro intorno ai bastioni, dai cui giardini si gode una bellissima vista su la valle sottostante, riprendiamo il camper per dirigersi verso Semur.

Prima di arrivare a Semur ci dirigiamo presso Epoisses per l'acquisto del famoso formaggio.

Formaggio a pasta molle, nasce all'inizio del XVI secolo grazie a monaci cistercensi residenti a Epoisses. La produzione è stata successivamente affinata dagli allevatori del luogo. Il commercio di questo formaggio, lodato da Madame de Sèvigné e dichiarato "re dei formaggi" da Brillat-Savarin nel 1825, si è esteso a partire dal 1840.

ne facciamo una brillante scorta anche per riportare a casa e così con la cena pronta ci spostiamo presso la **AA, gratuita, di SEMUR, che si trova presso il centro sportivo a circa 2 km dal centro città, che si può raggiungere tranquillamente a piedi o in bici.**

Tuttavia visto l'ora, sono circa le 18, e un bel temporale in arrivo decidiamo di riposarci in camper e rimandare la visita all'indomani.

MARTEDI 12 LUGLIO 2023, COMPLEANNO di mio marito

SEMUR- AUTUN- BOUBON LANCY -DIGOIN
KM. 165

Notte tranquilla e fresca grazie al temporale della sera precedente, così dopo aver fatto carico e scarico, ci spostiamo verso il **centro di Semur, posteggiando il camper al P della scuola, distante circa 5 minuti a piedi dal centro.**

La bellissima città medievale di Semur-en-Auxois, con i suoi tetti rossi, sorge su un altopiano di granito rosa, nel dipartimento della **Côte-d'Or**, tra **Montbard** e **Saulieu**, nel cuore di tratto del fiume Armançon. Ricca di un grande patrimonio storico e culturale. Attraversata, una delle diverse porte fortificate, ci immergiamo subito nel suo centro, fatto di stradine lastricate, pittoreschi vicoli costeggiate da case a graticcio.

Seguiamo un percorso indicatoci da Ufficio del Turismo e così riusciamo a vedere i luoghi d'interesse:

la prigione con le sue quattro torri, tra le più imponenti, la torre Orle d'Or, alta 44 metri, Poi la Collegiata di Notre-Dame, costruita nel XIII e XIV secolo e restaurata da Viollet-le-Duc nel XIX secolo. Decorato con meravigliosi piccoli doccioni, questo gioiello del gotico fiammeggiante borgognone ospita una pala d'altare dipinta del XVI secolo raffigurante l'albero di Jessé, bellissime vetrate colorate che illustrano le corporazioni di macellai e drappeggi, una tomba policroma del XV secolo e grandi organi del XVIII secolo.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

Continuando la passeggiata lungo le mura e anche all'esterno di esse , godiamo di una bella vista su tutta la città medioevale e scopriamo un bellissimo e antico lavatoio, sito sulle rive del fiume.

La mattinata scorre veloce e gradevole e per pranzo decidiamo di spostarci verso Autun, dove dovremmo trovare un AA.

Arriviamo ad Autun intorno alle 12,30 e **parcheggiamo il camper al P/CAMPER , vicino al teatro romano e fronte lago, dove troviamo anche un po' di ombra.**

Dopo aver pranzato ci dirigiamo alla scoperta della città.

Iniziamo dal Teatro romano, il più grande della Gallia Romana, la cui cavea ha un diametro di 150mt, e poi con la passeggiata di circa 10 minuti arriviamo nel cuore del centro storico.

Autun è una delle più antiche città di **Francia**. Fu fondata, infatti, al tempo dell'imperatore Augusto con il nome di Augustodunum .

Circondato da mura, il centro storico di Autun custodisce un ricco patrimonio architettonico. Nel cuore della città vecchia, la cattedrale Saint-Lazare, sormontata da una guglia gotica, presenta un notevole timpano romanico raffigurante il Giudizio Universale. Continuiamo a passeggiare lungo le stradine medioevali , rientrando al camper percorrendo una strada diversa dall'andata, così che facendo un percorso ad anello siamo riusciti ad avere una visione completa della città.

In realtà la città, ci ha un po' deluso, considerando l'importanza dei suoi monumenti l'abbiamo trovata poco valorizzata rispetto a altre cittadine.

Prossima meta Bourbon Lancy.

Appena arrivati, ci rendiamo subito conto di essere giunti in una cittadina assai vivace e caotica.

Località termale con un bellissimo parco e lago, è assai invitante per fermarsi, anche perchè vorrei portare mio marito a cena in un tipico ristorante , tuttavia non riusciamo a trovare la AA che avevo indicato nei miei appunti .

Ci dirigiamo allora verso il campeggio, in prossimità della zona centrale ma esso è completo.

Volendo potremo parcheggiare lungo lago ma è per solo sosta, quindi niente apertura finestre e con questo caldo non ci pare opportuno.

Proseguiamo senza una meta precisa e alla ricerca di AA che navigando su Internet ne individuo una presso **DIGOIN**.

AA attrezzata , gratis, ombreggiata , vicino campeggio.

Digoin per noi è una vera scoperta al positivo.

Si trova nel sud della Borgogna, alla confluenza del Arroux, il Bourbince, Vouzance Arconce e lungo le rive della Loira, l'ultimo fiume selvaggio d'Europa. L'acqua è ovunque in Digoin, tanto che siamo in grado di conquistare il cuore della città senza attraversare un ponte, una specificità che è quella di Digoin il cui soprannome è di "isola di Charolais".

.Digoin è anche attraversata dal canale centrale, il canale da **Roanne** a Digoin e il canale laterale alla Loira.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

E' piacevole terminare la giornata passeggiando lungo le rive della Loira e i canali di questa cittadina, tuttavia non riusciamo a trovare un ristorante e così per poter festeggiare il compleanno faccio spesa presso una macelleria, gastronomia e pasticceria, comprando prodotti locali.

In effetti riesco ad organizzare una buonissima cena!!!

MERCOLEDI 13 LUGLIO 2023 DIGOIN -CHAROLLES-ALBERVILLE
KM. 303

Ormai siamo su la via del ritorno, ed è chiaro che oggi dovremmo macinare un po' di km.

Non possiamo però lasciare la Borgogna senza fermarsi a Charolles, cittadina che deve il nome a una pregiata razza bovina.

Raggiunta la città ci dirigiamo subito presso la La Maison du Charolais .

Uno spazio museale , dove viene narrata , attraverso video e cartelloni espositivi la storia della razza bovina Charolles, volendo si può effettuare una degustazione.

Noi optiamo per la visita + degustazione £ 7,90 a persona.

Unica pecca , solo lingua francese .

Ma in francese riusciamo a cavarcela benino, fortunatamente.

La degustazione è ottima, salumi di mucca con burro e pane + tagliata ai ferri + vino.

Ci spostiamo quindi verso al centro storico che vale proprio la visita.

Rimangono molte vestigia del XV e XVI secolo: Tour di Charles the Bold, Diamond Tower, Bailiwick Hall, Convento delle Clarisse, Priorato della Madeleine. Charolles è anche noto per la manifattura artigianale della maiolica che porta il suo nome. La ceramica di Charolles è stata creata nel 1844 da Hippolyte Prost, e da allora non ha mai smesso di produrre.

E adesso salutiamo la Borgogna e ci dirigiamo verso casa , nostra intenzione fermarsi nei pressi di ALBERTVILLE.

Ci fermiamo solo nei pressi di Bourgbresse , presso un centro commerciale per fare acquisti e per pranzare.

Ormai in SAVOIA , vediamo i segni dell'imminente passaggio del Tour e diversi camper già posizionati, sinceramente se non fosse per l'obbligo di essere a casa per il fine settimana, ci saremo fermati volentieri.

Ci dirigiamo verso il borgo medioevale di **Conflans, dove è segnalata un ottima AA,** ma oggi chiusa in quanto sono allestite le postazioni dei fuochi di artificio di stasera.

Scendiamo verso **Albertville , dove lungo Ruote D'Ugine, sono posizionati altri camper. P misto ad auto gratuito.**

Dopo cena ci tuffiamo nella festa e assistiamo ad dei bellissimi fuochi d'artificio.

Quale conclusione migliore per un viaggio fantastico.

La Francia ci saluta col botto.

VIAGGIO IN BORGONA LUGLIO 2023

VENERDI 14 LUGLIO ALBERTIVILLE – PICCOLO SAN BERNARDO -
PRE SAINT-DIDIER KM. 265

Al mattina breve passeggiata in città e poi dritti fino al Passo del Piccolo San Bernardo, dove ci fermiamo.

Preparati i panini e gli zaini ci concediamo una bellissima passeggiata verso il Lago senza Fondo, 3 ore di cammino con 600 mt dislivello .

Per la notte ci spostiamo presso **AA, pagamento, di Pre Saint-Didier** da dove parte l'escursione per la Gola dell'Orrido e la Passerella Panoramica, che raggiungiamo in breve tempo.

Anche stasera riusciamo a dormire al fresco.

SABATO 15 LUGLIO 2023 - PRE SAINT – DIDER- CASA KM 540

VACANZE FINITE -

in conclusione : consiglio vivamente un viaggio nella regione della Borgogna, non solo è accogliente per noi camperisti, come tutta la Francia del resto, ma è ricca di storia, natura, arte e ottimo vino e cibo.

Inoltre ti permette di effettuare una vacanza slow come piace a noi.

Sono consapevole di avere lasciato la visita di alcuni luoghi altrettanto interessanti di quelli visti tuttavia ho dovuto effettuare una scelta razionale in base al tempo a disposizione in maniera tale che la durata dei trasferimenti tra una località e l'altra fosse più breve possibile.

Sicuramente saranno inclusi in un prossimo viaggio.

Buoni km. A tutti.